



NEROLANDIA

*è un paese lassù, tra le stelle dell'Orsa Maggiore ...
... un mondo da conquistare per noi e la gente come noi*

NEL SUO NOME

N° 1 del maggio 1988

VERONA 30 APRILE. Grossa mobilitazione del Fronte della Gioventù per un avvenimento unico e primo nella storia di questa repubblica antifascista. Una via della città scaligera è stata intitolata a Sergio Ramelli, martire dell'Idea. Alla presenza della mamma di Sergio e del segr. naz. del MSI Gianfranco Fini, si è posta una corona di fiori vicino alla nuova insegna e si sono commemorati i nostri caduti. Da via Ramelli si è formato un corteo spontaneo dei numerosi ragazzi radunatisi. Come è solito di questo regime e dei suoi collaboratori, molti ostacoli sono stati frapposti alla buona riuscita della giornata di mobilitazione. La revoca della concessione di un teatro e la concessione all'ultimo minuto di un cinema non ha impedito ai Camerati convenuti di partecipare ad uno stupendo concerto degli ZPM e degli Amici del Vento, che in nome di Sergio hanno cantato le nostre canzoni. Una giornata di cameratismo e di riunione per tutti coloro che, con l'animo puro e sgombro dalle contaminazioni morali di questo sistema, hanno capito la importanza dell'avvenimento e del clima di gioiosa unione che vi si doveva instaurare. La giornata si è conclusa in Piazza Bra dove c'è stata un'inaspettata sorpresa: un'enorme striscione commemorante i Camerati caduti è stato aperto da ignoti "arditi" sugli spalti dell'Arena, attirando l'attenzione delle migliaia di persone astanti. Grazie dunque ai camerati di FARE FRONTE e del FUAN di Verona per questa giornata di cameratismo e di lotta, che può e deve essere portata ad esempio per le nostre iniziative future.